CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III - Supporto controllo gestione Enti locali Sicilia

Il Magistrato istruttore

Al Commissario Straordinario Al Segretario Generale del Libero Consorzio comunale di **AGRIGENTO**

Oggetto: verifica ai sensi dell'art. 148 TUEL sulla legittimità e regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni del libero Consorzio comunale di Agrigento - Osservazioni in ordine al referto relativo all'anno 2016 e a quello sull'anno 2017

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'esame dei referti di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti, tenuto conto del mancato completamento della riforma prevista dalla legge regionale 4 agosto 2015 n. 15 e delle ricadute sulla gestione finanziaria dei Liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane.

Si ritiene, tuttavia, opportuno segnalare talune criticità riscontrate che vengono di seguito riportate.

AMMINISTRATIVA E REGOLARITÀ CONTROLLO DI CONTABILE

Per l'esercizio 2016:

a) l'insufficienza delle procedure seguite per la verifica e per l'esame degli



CORTE DE CONTE

Via Notarbartolo, 8 - 90141 Palermo - Italia | Vel. 091 6267277 e-mail: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconti.it | pec sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconticert.it atti che sono stati oggetto di controllo amministrativo-contabile (n. 320 atti, n. 103 irregolarità (pari al 32%) di cui sanate 58);

Per l'esercizio 2017:

 a)- la carenza di specifiche ispezioni e controlli volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile (n. 215 atti esaminati, n. 29 irregolarità di cui sanate n. 7);

2. CONTROLLO DI GESTIONE

Per l'esercizio 2016:

 a) l'inadeguatezza del controllo, evidenziata dalla ridotta elaborazione di report prodotti e previsti nei regolamenti dell'Ente (cfr. punto 2.2);

b) la mancata adozione di un sistema di contabilità economica che consenta la misurazione dei costi e dei ricavi, al fine di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa;

 c) la mancata redazione del Piano dei conti integrato, che rileva le entrate e le spese sia in termini di contabilità finanziaria che economico patrimoniale;

Per l'esercizio 2017:

- a) nella regolamentazione dell'Ente non risultano definiti i contenuti del referto e non è prevista l'adozione dei sistemi di contabilità economicopatrimoniale e analitica;
- b) il ritardo nell'approvazione del Piano delle Performance avvenuto a fine esercizio.

3. CONTROLLO STRATEGICO

Per l'esercizio 2016:

- a) una carente elaborazione e produzione di report, previsti nel regolamento;
- b) la mancanza di indicatori di "outcome", di efficacia ed efficienza (punto 3.6);

Per l'esercizio 2017:

a)- l'impossibilità di dare effettiva attuazione al controllo strategico, poiché la gestione commissariale, stante l'impossibilità di adottare gli atti di programmazione entro i termini di legge per l'incertezza delle risorse finanziarie disponibili, non ha potuto definire interventi di carattere strategico e gestionale.

4. EQUILIBRI FINANZIARI

Per l'esercizio 2016:

 a) l'adozione di misure necessarie per ripristinare il pareggio di bilancio a causa di squilibri della gestione di competenza;

b)- il ricorso alle misure di salvaguardia sugli equilibri finanziari, attraverso l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b), Tuel. (cfr. punto 4.6);

c)- l'esigenza nel corso dell'esercizio di effettuare le segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL;

d)- l'assenza di linee di programmazione atte a evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;

Per l'esercizio 2017:

 a)- l'adozione di misure necessarie per ripristinare il pareggio di bilancio a causa di squilibri della gestione di competenza;

b)- il ricorso alle necessarie misure di salvaguardia sugli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del TUEL, attraverso l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b), Tuel. (cfr. punto 5 e 5.5).

5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2016:

 a) la carenza di un idoneo sistema informativo finalizzato a elaborare gli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità (punto 5.6.);

b) la mancata redazione del bilancio consolidato per il 2016 (punto 5.8.).

Per l'esercizio 2017:



- a) l'assenza di un monitoraggio sul grado di attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie;
- b) la mancanza di report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti i profili organizzativi e gestionali.

Il Magistrato istruttore

Francesco Antonino Cancilla

Corte dei Conti 27.12.2018

CANCILLA FRANCESCO ONINOTAA CORTE DEI